

# ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI FONDAZIONE VENEZIA



Nel mese di gennaio 2022, Fondazione Venezia ha deciso di applicare quanto previsto dall'art. 43 del vigente CCNL UNEBA.

Tale decisione è avvenuta senza che vi sia stato alcun confronto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, in particolar modo con la UIL FPL che da tempo lo richiede con insistenza, senza avere alcun riscontro.

Nello specifico, l'articolo 43 prevede che:

**IN MANCANZA DI ACCORDO DI SECONDO LIVELLO ENTRO  
IL 31.12.2021, I 20€ DI AUMENTO DEVONO CONFLUIRE  
SULLA PAGA BASE E NON COME ELEMENTO DISTINTO  
DALLA RETRIBUZIONE**

Inoltre:

**PER TUTTO IL PERSONALE DELLE RESIDENZE LA BEFFA É ANCORA MAGGIORE  
POICHÉ VERRANNO RIASSORBITI I 40€ DELL'ACCORDO PRECEDENTE CHE  
ERANO STATI CONGELATI!**

Ci chiediamo:

- è questo il modo corretto di applicare un contratto?
- sono queste le relazioni sindacali che vuole avviare il nuovo corso di questa Direzione?

Nelle assemblee appena svolte da UIL FPL con i Lavoratori di Fondazione Venezia, è emerso un malessere pesante sia per la gestione organizzativa del lavoro, che per il trattamento economico. Il mandato che ci è stato dato è di avviare un immediato confronto su diversi temi in particolare l'organizzazione del lavoro e l'avvio della contrattazione di II° livello finalizzato ad un aumento della retribuzione.

Riteniamo sia necessaria una concreta risposta da parte di questa Direzione nei confronti del personale socio sanitario che in questi anni ha lavorato in condizioni difficili e precarie, senza aver avuto alcun riconoscimento, che riteniamo sia assolutamente dovuto.

In caso di assenza di risposte, ci confronteremo nuovamente con i Lavoratori per definire le iniziative che riterremo opportuno avviare.

RSA Aziendale  
Coordinamento III Settore  
UIL FPL Venezia

Venezia, 16 marzo 2022